

**+18%****IL SETTORE GIOCATTOLI  
NEL PRIMO SEMESTRE**

Volta il settore dei giocattoli. A fronte di un calo del mercato del 7% nel 2020, nei primi 6 mesi del 2021 la ripresa è a doppia cifra: +18%. Anche rispetto al 2019, l'attuale valore del mercato cresce del 3%, dimostrando concretamente quanto il gioco e i giocattoli si siano rivelati fondamentali per affrontare un periodo difficile. E nelle vendite online, picchi del 138%. Dati di Assogiocattoli.

**Regione**  
**Imprese montane,  
bando prorogato  
fino al 1° ottobre**

» La giunta regionale proroga la scadenza del bando che mette a disposizione delle imprese montane - nuove o esistenti - i primi 2,5 milioni di euro per interventi di riqualificazione, ristrutturazione, acquisto e recupero di strutture e spazi produttivi, o per investimenti. Le domande potranno essere presentate entro il prossimo 1° ottobre (inizialmente era il 17 settembre).

**Assemblea** Rinnovato anche il consiglio per i prossimi quattro anni

# Gruppo giovani del Gia: Sfulcini è il nuovo presidente

» Cambiano i vertici dei Giovani del Gruppo imprese artigiane. Luca Sfulcini diventa presidente e subentra a Marcello Bia. Rinnovato anche il consiglio del gruppo degli imprenditori under 40, nel corso della prima parte dell'assemblea, svoltasi ieri all'Antica Tenuta Santa Teresa di Beneceto. Nel tardo pomeriggio la parte pubblica, con un incontro su «Innovazione e pensiero non convenzionale».

Luca Sfulcini, 36 anni, ceo dell'azienda De Simoni Divisione Professionale srl, è stato vicepresidente nel mandato che si è appena concluso. Nei prossimi quattro anni da presidente sarà affiancato dai vicepresidenti Valentina Tegni (Eliofototecnica Barbieri srl) e Giovanni Lombardo (Elcos srl). Compongono il consiglio Riccardo Borelli (Albergo della Rocca srl), Michele Devodier (Devodier Prosciutti srl), Laura Gallina (azienda Gallina Mario spa), Ruggero Lombardo di Elcos, Francesco Lugari (Esa srl), Sara Manzini (Koppel A.W. srl), Micol Reggiani (Reggiani Scaffalature srl) e Valentina Superchi (Zilli&Bellini srl).

A margine dell'assemblea, Bia traccia un bilancio della sua esperienza. «Sono molto contento perché siamo riusciti a far crescere il Gruppo e la partecipazione. Luca (Sfulcini, ndr) ha la fortuna ma anche l'onere di portare avanti questo progetto, che ritengo fondamentale per l'associazione. In questi anni abbiamo portato contenuti, approfondendo tematiche come la digitalizzazione nelle imprese, la sostenibilità e l'innovazione. Il Gruppo Giovani è motore di progresso per l'intera associazione». Cosa è rimasto da completare? «Purtroppo in questi ultimi due anni abbiamo avuto dei limiti dovuti alla pandemia. Avremmo fatto più volentieri degli incontri in presenza, per far legare di più i ragazzi e approfondire di più

**Giuseppe Iotti**

Il presidente del Gia: «Marcello Bia (a destra nella foto) era anche nel direttivo. Luca Sfulcini (a sinistra nella foto) è imprenditore di prima generazione. Ha rilevato un marchio storico e ha ricreato l'azienda. È un elemento di novità».



alcuni temi rimasti in secondo piano. Si dovrà ora recuperare il tempo perso». Bia sottolinea che il valore aggiunto dei giovani «è l'entusiasmo: ci sono tanti giovani che hanno voglia di fare e devono avere l'opportunità di mettersi in gioco. Chiaramente questo va conciliato con il tema della sostenibilità

a livello economico».

Sfulcini commenta le sfide del mandato quadriennale che si apre ora. «Marcello è riuscito a creare un gruppo valido, con elementi di valore che riusciranno a portare avanti ottime iniziative. Cerchiamo di dare un valore aggiunto sia all'associazione che al territorio di Parma, at-

traverso iniziative, momenti di formazione e tutto ciò che può essere funzionale al gruppo e al territorio». Temi forti come prezzi e materie prime incideranno anche sul lavoro dei giovani del Gia. «Essendo giovani siamo propensi a guardare al futuro - spiega Sfulcini -. I temi come l'innovazione e la sostenibilità sono molti "caldi". Come trovare gli strumenti non è semplice: questa è la sfida vera». Fra le prime iniziative, «far conoscere le imprese e gli imprenditori del territorio al gruppo Giovani e a chi vorrà seguirci. Subito dopo, mettere insieme una serie di temi trasversali per tutto il Gruppo. Abbiamo membri di diversi settori: questa sarà la prima vera sfida».

**Andrea Violi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I dati di agosto**

**Inflazione record dal 2013 in Italia  
Parma quinta città più cara**

**+2,4%**

**Inflazione tendenziale**

Ad agosto i prezzi sono saliti del 2% a livello nazionale. A Parma +2,4%.

**+0,4%**

**Inflazione mensile**

In Italia, ad agosto i prezzi medi sono saliti dello 0,4% rispetto a luglio. Anche in questo caso Parma è sopra la media: +0,6%.

» I prezzi globali dell'energia galoppiano e continuano a spingere in alto l'inflazione. Se a livello nazionale in agosto abbiamo toccato il record dal 2013, i valori a Parma sono ancora più alti, tanto che secondo l'Unione Consumatori la città è fra le più care in Italia.

Ad agosto l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività, al lordo dei tabacchi, è salito dello 0,4% su base mensile e del 2,0% su base annua (da +1,9% del mese precedente). La stima preliminare era +2,1%. Parma supera i dati nazionali. L'inflazione tendenziale, cioè su base annua, è +2,4%; quella mensile è +0,6%.

L'Istat spiega che l'inflazione in Italia ha toccato un livello che non si registrava da gennaio 2013 (quando fu +2,2%), soprattutto a causa dei prezzi dei beni energetici. E in effetti a Parma c'è un rincaro a doppia cifra per la voce «Abitazione, acqua, elettricità e combustibili»: i prezzi medi sono saliti del 10,1% rispetto a un anno fa. Nei trasporti il rincaro è del 4,3%, negli alimentari +2,5%. I prezzi medi in città ad agosto sono scesi nei settori Istruzione (-3,6% annuo), Comunicazioni (-1,4%), Spettacoli e cultura (-1%), alcolici e tabacchi (-0,5%).

Sulla base dei dati Istat, l'Unione nazionale consumatori ha stilato una classifica delle città più care del Paese. Parma è al quinto posto, con rincari medi annui di 641 euro per una famiglia media; si arriva a 897 euro nel caso di una famiglia di quattro persone. Al primo posto c'è Bolzano, con un'inflazione tendenziale del 2,5%; seguono Genova (+2,6%), Reggio Emilia (+2,7%) e Trieste (+2,6%). A livello di regioni, l'Emilia-Romagna è seconda dietro al Trentino-Alto Adige.

**r.eco.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Innovazione: le idee vincenti nascono (anche) dai paradossi

» Per fare innovazione è necessario cambiare il modo stesso di ragionare. Superare una (più o meno inconscia) resistenza al cambiamento. Ieri all'assemblea dei Giovani del Gia ne hanno parlato, con ritmo e un pizzico di ironia, Matteo Rampin, psicoterapeuta e studioso di comportamenti ingannevoli, e Alessandro Garofalo, fisico e specialista nello sviluppo di nuovi prodotti. In platea a Beneceto, anche il presidente del Gruppo Imprese Giuseppe Iotti e l'assessore alle Attività produttive Cristiano Casa.

Dopo i saluti di Iotti e di Davide Bertolotti (Bper), Rampin esordisce con un piccolo gioco di prestigio. Chiude una fiaschetta vuota in una scatola, fa scegliere una carta da un mazzo a



**Esperti**

Da sinistra  
Matteo Rampin e  
Alessandro Garofalo.

Marcello Bia; carta che poi comparirà nella fiaschetta recuperata dalla scatola. Magia? Tutt'altro: come vuole la regola, il trucco c'è ma non si vede e per capirlo bisogna ragionare fuori dagli schemi e dalle apparenze.

«In azienda l'innovazione presuppone il cambiamento - spiega Rampin -. Ma cambiare modo di pensare è la cosa più difficile. Io mi occupo di aggirare le resistenze al cambiamento, per faci-

litare prospettive nuove nella testa della gente. Sperando che poi si traduca in innovazione. Ci sono delle linee guida. Si insegna il paradosso, il pensiero soprattutto contro il senso comune».

Al pubblico del Gia, Garofalo spiega la differenza fra creatività e innovazione. «La creatività è la vostra capacità di coniugare cose esistenti - prodotti, servizi... - in una modalità nuova. Si parla di innovazione quando la creatività è proficua, perché è la risoluzione di un problema». È necessario un cambio di paradigma, come fece il Cirque du Soleil, creando un circo senza animali. Si chiama «oceano blu»: ciò che sembrava un paradosso si è rivelato vincente.

**A.V.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUTUO GIOVANI CRÉDIT AGRICOLE

**Crediamo nella tua indipendenza**

**INDIPENDENTE:**

**DALLA FAMIGLIA,**  
mutuo fino al 100%  
del valore dell'immobile

**DALLE PRIME SPESE,**  
perché paghi la prima rata  
dopo 12 mesi

**DAL TIPO DI LAVORO,**  
perché abbiamo una  
soluzione su misura per te

Finanziato al  
**100%**

Opzione IniziaConCassa: quota capitale e interessi sospesi nel 1° anno. Quota capitale rimborsata dal 2° anno. Interessi maturati nel 1° anno rimborsati e aggiunti alle restanti rate. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Mutuo Crédit Agricole è un prodotto del Gruppo bancario Crédit Agricole Italia. A garanzia del mutuo viene iscritta ipoteca. Il documento contenente le informazioni generali sul Credito Immobiliare Offerto ai Consumatori è disponibile in Filiale e sul sito delle Banche del Gruppo. La concessione del credito è soggetta ad approvazione della Banca "IniziaConCassa" e una opzione di flessibilità abbinata al Mutuo CA che consente la possibilità di sospendere, in fase di stipula, fino a 12 rate del mutuo con possibilità di allungamento del piano di ammortamento. Gli interessi maturati durante il periodo di sospensione vengono ripartiti in quote uguali sulle rate di ammortamento a partire dalla prima rata successiva al periodo di sospensione. Promozione valida per richieste pervenute entro il 31/12/2021.



**CRÉDIT AGRICOLE**

www.credit-agricole.it